ARCA JONICA
Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare

Esito di gara
CIG A01EBEE4D8 - CUP J59J21000640001

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Arca Jonica - Agenzia Regionale per la Casa e l'Abitare - Via Pitagora 144, Taranto.

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta: affidamento del servizio di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "COMPENDIO ARCAJONICA: intervento D - interventi di efficientamento energetico e nuove accessibilità complessi edilizi ERP - via Garibaldi comune di Taranto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5C2 - componente C2 - Programma Innovativo Per La Qualità Dell'abitare-proposta PINQUA di cui all'art. 1 c. 437 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - ID 1748".

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Aggiudicatari: RTI Consorzio Ciro Menotti (Mandatario) e Macob S.r.l. (mandante). Importo: € 7.428.503,00.

Il direttore generale
avv. Cosimo De Luca

TX24BGA2253 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
NAPOLI

Esito di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, Via Comunale del Principe n°13/A - 80145 - Napoli U.O.C. ACquisizione Beni ed Economato, PEC: acquisizione.beni@pec.aslna1centro.it.

SEZIONE II: OGGETTO: Fornitura annuale di microinfusori, materiale di consumo e sistemi cgm da erogare agli assistiti diabetici afferenti all'Asl Napoli 1 centro, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2024 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs 36/2023. Importo complessivo di aggiudicazione IVA esclusa: € 9.795.680,00.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Criterio di aggiudicazione: Ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.lgs 36/2023.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: 05/02/2024 determina n°436. Lotto 1: microinfusori MEDTRONIC importo € 2.800.000,00, lotto 2: microinfusori B.C. TRADE importo 500.000,00, lotto 3: microinfusori MOVI € 1.900.000,00, lotto 4: microinfusori ROCHE DIABETES CRE ITALY importo € 1.000.000,00, lotto 5: microinfusori THERS BIOCARE € 1.500.000,00, lotto 6: microinfusori ASCENSIA DIABETES CARE € 250.000,00, lotto7: microinfusori MENARINI DIAGNOSTICS SRL € 300.000,00, lotto 8: microinfusori YPSOMED € 50.000,00, lotto 9: microinfusori B.S.I. DIAGNOSTICS € 250.000,00, lotto 10: microinfusori TERUMO ITALIA SRL € 60.000,00, lotto 11: microinfusori ABBOTT € 1.021.280,00, lotto 12: microinfusori BIOSEVEN SRL € 164.400,00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Campania - Napoli.

Il responsabile del procedimento e direttore U.O.C. - Acquisizione beni ed economato
dott. Alfredo di Lauro

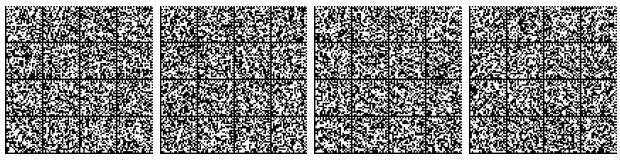
TX24BGA2254 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
NAPOLI

Esito di gara

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, via Comunale del Principe n°13/A - 80145 - Napoli U.O.C. Acquisizione beni ed economato, PEC: acquisizione.beni@pec.aslna1centro.it.

SEZIONE II: OGGETTO: Fornitura triennale di materiale di consumo per la chirurgia oftalmica del segmento anteriore dell'occhio, ai sensi dell'art. 60 d.lgs.50/2016 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.



ITALIA: LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE
SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI “COMPENDIO ARCAJONICA: INTERVENTO D – INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E NUOVE ACCESSIBILITA' COMPLESSI EDILIZI ERP.

Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario

1 *Committente*

1.1 *Committente*

Nome ufficiale: ARCA JONICA - Agenzia regionale per la casa e l'abitare
Forma giuridica del committente: Organismo di diritto pubblico controllato da un'autorità regionale
Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Edilizia abitativa e strutture per le collettività

2 *Procedura*

2.1 *Procedura*

Titolo: SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI “COMPENDIO ARCAJONICA: INTERVENTO D – INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E NUOVE ACCESSIBILITA' COMPLESSI EDILIZI ERP.
Descrizione: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI “COMPENDIO ARCAJONICA: INTERVENTO D – INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E NUOVE ACCESSIBILITA' COMPLESSI EDILIZI ERP – VIA GARIBALDI COMUNE DI TARANTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5C2 – COMPONENTE C2 – PROGRAMMA INNOVATIVO PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE - PROPOSTA PINQUA DI CUI ALL'ART. 1 C. 437 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 - ID 1748” - CIG A01EBEE4D8 - CUP J59J21000640001
Identificativo della procedura: 734193d8-2d50-435b-91ae-c5a9f1529555
Tipo di procedura: Aperta

2.1.1 *Finalità*

Natura dell'appalto: Lavori
Classificazione principale (cpv): 45454000 Lavori di ristrutturazione

2.1.4 *Informazioni generali*

Base giuridica:
Direttiva 2014/24/UE

5 *Lotto*

5.1 *Identificativo tecnico del lotto*: LOT-0000

Titolo: SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI “COMPENDIO ARCAJONICA: INTERVENTO D – INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E NUOVE ACCESSIBILITA' COMPLESSI EDILIZI ERP.
Descrizione: SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI “COMPENDIO ARCAJONICA: INTERVENTO D – INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E NUOVE ACCESSIBILITA' COMPLESSI EDILIZI ERP – VIA GARIBALDI COMUNE DI TARANTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5C2 – COMPONENTE C2
Identificativo interno: LOTTO UNICO

5.1.1 *Finalità*

Natura dell'appalto: Lavori

Classificazione principale (cpv): 45454000 Lavori di ristrutturazione

5.1.2 *Luogo di esecuzione*

Indirizzo postale: VIA GARIBALDI

Località: Taranto

Codice postale: 74122

Suddivisione del paese (NUTS): Taranto (ITF43)

Paese: Italia

Informazioni supplementari:

5.1.3 *Durata stimata*

Durata: 450 DAY

5.1.10 *Criteri di aggiudicazione*

Criterio:

Tipo: Qualità

Descrizione: Offerta tecnica

Ponderazione (percentuale, esatta): 85

Criterio:

Tipo: Prezzo

Descrizione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Ponderazione (percentuale, esatta): 15

5.1.15 *Tecniche*

Accordo quadro:

Nessun accordo quadro

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione:

Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16 *Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi*

Organizzazione competente per i ricorsi: TAR PUGLIA

Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto: ARCA JONICA - Agenzia regionale per la casa e l'abitare

Organizzazione che firma il contratto di appalto: CONSORZIO CIRO MENOTTI MACOB S.R.L.

6 *Risultati*

Valore di tutti i contratti assegnati in questo avviso: 7 428 503 EUR

6.1 *Risultati: identificativo del lotto*: LOT-0000

È stato selezionato almeno un vincitore.

6.1.2 *Informazioni sui vincitori*

8 *Organizzazioni*

8.1 ORG-0001

Nome ufficiale: ARCA JONICA - Agenzia regionale per la casa e l'abitare

Numero di registrazione: 00091580738
Indirizzo postale: VIA PITAGORA 144
Località: TARANTO
Codice postale: 74123
Suddivisione del paese (NUTS): Taranto (ITF43)
Paese: Italia
Referente: LUCIANO PICHIERRI – MARCO MORBIDONI. E-mail: arcajonica@pec.it; l.pichierri@arcajonica.it.
E-mail: m.morbidoni@arcajonica.it
Telefono: +39 0994539427
Fax: +39 0994535992
Indirizzo internet: www.arcajonica.it
Ruoli di questa organizzazione:
Committente
Organizzazione alla quale rivolgersi per informazioni complementari sulla procedura di appalto

8.1 ORG-0002
Nome ufficiale: TAR PUGLIA
Numero di registrazione: 93061840752
Indirizzo postale: Via Rubichi 23/a
Località: Lecce
Codice postale: 73100
Suddivisione del paese (NUTS): Lecce (ITF45)
Paese: Italia
E-mail: tarle-segrprotocolloamm@ga-cert.it
Telefono: +39 0832276511
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione competente per i ricorsi

8.1 ORG-0003
Nome ufficiale: CONSORZIO CIRO MENOTTI
Numero di registrazione: 00966060378
Indirizzo postale: VIA PIER TRAVERSARI 63
Località: RAVENNA
Codice postale: 48121
Suddivisione del paese (NUTS): Ravenna (ITH57)
Paese: Italia
E-mail: ciromenotti@legalmail.it
Telefono: +39 0544218138
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione che firma il contratto di appalto

8.1 ORG-0004
Nome ufficiale: MACOB S.R.L.
Numero di registrazione: 031733407325
Indirizzo postale: C.da Forcellara
Località: MASSAFRA
Codice postale: 74016
Suddivisione del paese (NUTS): Taranto (ITF43)
Paese: Italia
E-mail: macobsrl@legalmail.it

Telefono: +39 0998851756
Ruoli di questa organizzazione:
Organizzazione che firma il contratto di appalto

11 *Informazioni sull'avviso*

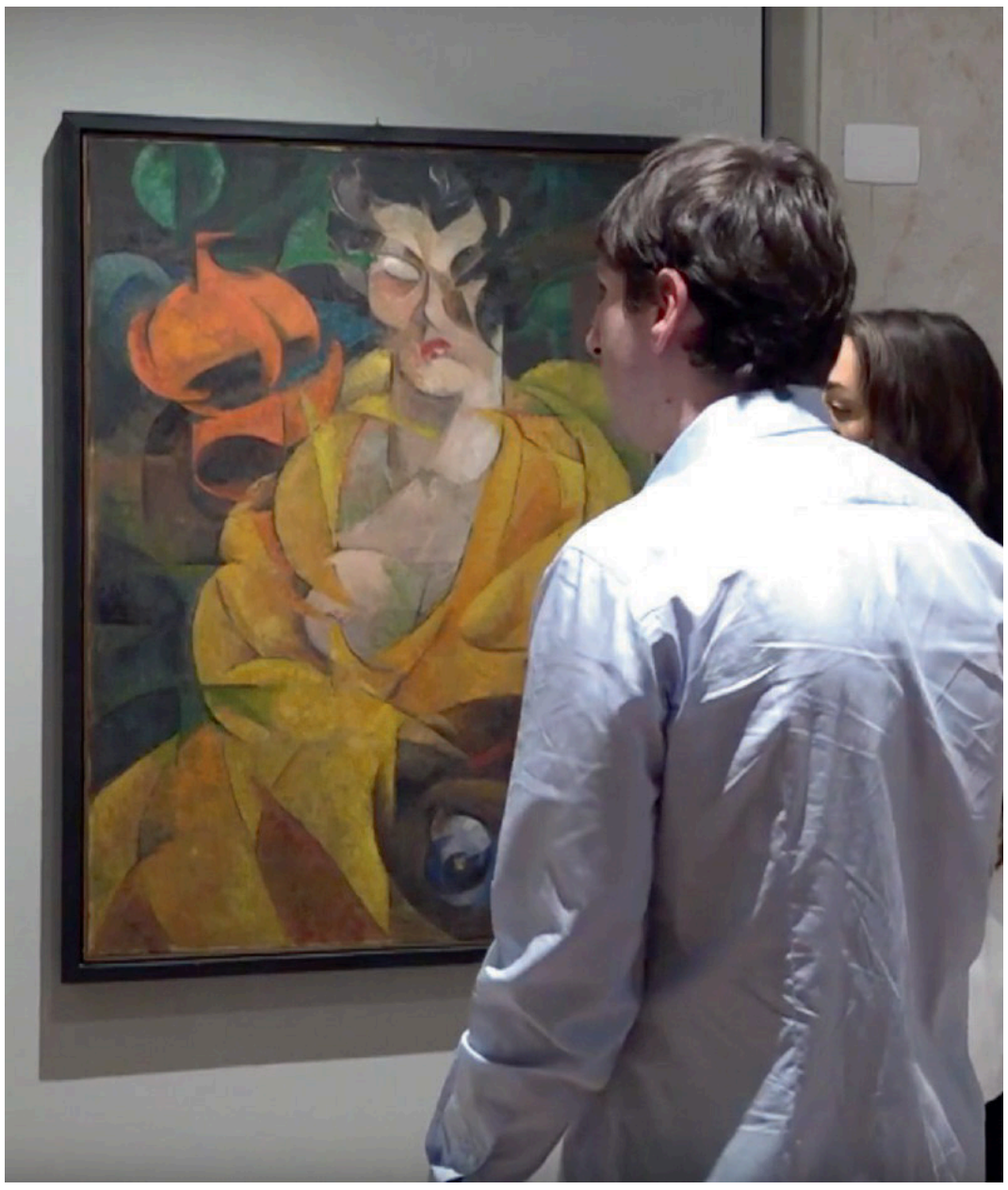
11.1 *Informazioni sull'avviso*

Identificativo/versione dell'avviso: c3629039-df0c-4aec-827c-6a51121163e0 - 01
Tipo di formulario: Risultati
Tipo di avviso: Avviso di aggiudicazione di un appalto o di una concessione – regime ordinario
Data di trasmissione dell'avviso: 2024-04-10Z 15:46:35Z
Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2 *Informazioni sulla pubblicazione*

RADAR

ROVERETO Indaga il Nucleo tutela dei carabinieri



"Dal Futurismo all'Astrattismo" La mostra in corso a Rovereto. Sotto, Vittorio Sgarbi, direttore del Mart FOTO ANSA

SOSPETTI SU METÀ DELLE OPERE ESPOSTE

LA DENUNCIA Il 6 marzo 2024, viene inaugurata a Rovereto, in collaborazione con il Mart, presieduto da Sgarbi, la mostra "Baldessari futurista". L'11 marzo, un collaboratore di Philippe Daverio ci torna e lascia un catalogo in cui segna le opere a suo giudizio false. Per Sgarbi non esiste un mercato di falsi dell'autore, l'unico titolato ad autenticarlo è il curatore Scudiero. Peccato che autenticò decine di falsi Baldessari. Lo stesso delegato del Mart si rifiuta di firmare il catalogo con prefazione del suo presidente Sgarbi

"Falsi 23 Baldessari" Casca un'altra tegola sul professor Sgarbi

La mostra Un esperto segnala anomalie nei quadri del futurista Il delegato del Mart, presieduto dal critico, non firma il catalogo

» Thomas Mackinson

Dinamismo di forme, 1915 olio su tela, collezione privata, "F". *Auto più città*, 1922 "F". *La giostra*, 1914, "F". Un distinto signore entra in Palazzo Sichart a Rovereto, dove è in corso la mostra "Baldessari futurista, dall'astrattismo al dinamismo", realizzata dal Museo Civico cittadino in collaborazione con il Mart e inaugurata da Vittorio Sgarbi in persona, che *ad horas* attende il rinnovo della carica di presidente. Si reca nel *bookshop*, posa il cappello e armato di post-it segna sul catalogo quali opere tra le 55 esposte, a suo giudizio, sono false. Alla fine ne etichetta non una o cinque bensì 23: praticamente metà di ciò che i visitatori possono ammirare, dal 6 marzo all'8 settembre, dopo aver pagato 7 euro di biglietto.

Quella persona è Giancarlo Cappelletti, 82 anni, per 30 collaboratore del critico e gallerista Philippe Daverio per il Triveneto, da alcuni giorni "spina nel fianco" dei due musei roveretani e pure di Sgarbi. Com'è come non è, si torna a parlar di falsi. E il Nucleo Tutela di Venezia ha già fatto un primo blitz.

Racconta il signor Cappelletti di aver lasciato il catalogo in biglietteria con il proprio nome l'11 marzo. "Tornato a casa, scrivo una email esplicativa alla direttrice Alessandra Cattoi, all'assessore alla Cultura da cui dipendono i musei civici Francesca Gerosa e pure a Sgarbi. "Egr. prof., scrivo a Lei perché la reputo più competente sull'argomento in oggetto". Solo metà delle opere esposte – continua – sono storicamente documentate, l'altra no. "Queste ultime dovrebbero avere circa 100 anni d'età: come mai sembrano dipinte ieri?". Lamenta che stando a mostre e pubblicazioni "sono apparse sul mercato negli ultimi 10-15 anni. Per 80 anni hanno dormito in qualche armadio? Non le sembra strano? Ma soprattutto, non assomigliano alle opere sicuramente autentiche".

Cappelletti ha 82 anni suonati, ma discende da irredentisti e nelle sue vene scorre il sangue di Ugo Cappelletti, la più famosa tra le spie dell'Italia contro l'Austria, capace di far evadere uno scassinatore pur di impossessarsi dell'elenco delle spie al consolato di Zurigo. Tipi tenaci, insomma, e infatti a una settimana dall'inaugurazione, non avendo ricevuto alcuna risposta alla sua lettera né dal museo, scrive direttamente al Nucleo Tutela Patrimonio. E la cosa inizia a farsi seria.

"LA MOSTRA – fa sapere Vittorio Sgarbi – è fatta con opere degli eredi che hanno l'esclusiva potestà sulle autentiche. Il Mart ha prestato opere indiscusse delle sue collezioni. Nessuno ha mai dipinto falsi Baldessari, dal mercato inesistente". E aggiunge: "L'unico esperto è Maurizio Scudiero, l'altro è un mitomane. Il caso non esiste".

Sgarbi non lo sa, ma una decina d'anni fa proprio Scudiero autenticò una trentina di falsi Baldessari realizzati da una banda che imperversa in tutto il Nord-Est ingannando pure "l'unico esperto", che è proprio il curatore della mostra oggi incriminata.

La parola passa alla direttrice del Museo Civico, Alessandra Cattoi: "Tutte le opere sono state concordate con il Mart". Confessa di aver impiegato alcuni giorni per collegare il catalogo alla email del Cappelletti che descrive come un tipo un po' suonato, ma col quale – compresa la questione – non ha preclusioni a un chiarimento e glielo scrive. La risposta di lui è però fulminante: "Nella presentazione dell'evento Lei ha ben spiegato che non conosceva il pittore Iras Baldessari, pur avendo un quadro dello stesso appeso nel suo ufficio. Nominiamo un comitato scientifico e, se vi sembra giusto, sono pronto a spiegare all'esperto di arte moderna del vostro museo il mio pensiero, perché salvo due o tre pezzi che ho segnato, sui quali non ho certezze, gli altri sono certamente dei falsi".

Indagando ancora un po', si scopre che pure al Mart covavano gli stessi dubbi del signor "F", alias Cappelletti. E infatti, guarda un po', sul catalogo della mostra la firma del dipendente del Museo di Arte Moderna delegato alle riunioni non c'è: a un mese dall'inaugurazione si è rifiutato espressamente di firmarlo e di contribuire con un testo al catalogo che porta logo del Mart e prefazione del suo presidente Sgarbi. Si chiama Federico Zanoner e da oltre 20 anni si occupa di archivi futuristi, tra cui le 8 opere di Baldessari prestate al Museo Civico. "Sapendo che si tratta di un autore soggetto a molti falsi – racconta – avevamo concordato una lista di 36 opere, quelle documentate e certe, perché altre lasciavano adito a dubbi. Poi la Fondazione e l'autenticatore Scudiero, curatore della mostra, ne inseriscono altre provenienti da collezionisti privati". Così la lista finale delle opere esposte quasi raddoppia. Replica del curatore Scudiero: "Cappelletti? È un vero piantagrane, ma sull'autenticità delle opere metto la mano sul fuoco. Ho curato due edizioni del catalogo generale di Baldessari e sono il responsabile dell'archivio su delega degli eredi. L'equivoco? Nasce dal fatto che effettivamente in Italia si conosceva solo la produzione futurista che lui stesso portò dalla Svizzera nel '58. Dal Padovano sono poi saltati fuori quadri figurativi a firma RMB e altri pezzi ancora li ho trovati io in uno stanzino a Zurigo. Quelli totalmente inediti saranno sei o sette al massimo, e su almeno tre quel signore lì prende una cantonata perché sono documentati. L'ho anche detto alla direttrice del Museo: sfidalo su quelli, perché se casca su quello allora casca su tutti".

Proprio in quanto "inediti", però, qualche parolina in più sulla provenienza nelle schede e nel catalogo della mostra forse non guastava. "Non c'è stato il tempo materiale, Sgarbi ha mandato la prefazione all'ultimo ed era lunghissima", dice il curatore. Ma Cappelletti chiama in causa pure quella. "Nel testo esalta opere con date un po' di fantasia, vistosamente false, pure la copertina è sospetta". A sentir Sgarbi, scopre questo casino subito dopo il taglio del nastro, a frittata fatta. "Io ho visto il pdf del catalogo a mostra chiusa – mette le mani avanti – e ho salutato la riscoperta dell'artista". Al Nucleo Tutela di Venezia, che mercoledì ha fatto un primo accesso al Museo convocando il curatore, l'onere di capirci qualcosa.

PUBBLICITÀ LEGALE CENTRO SUD

COMUNE DI POMEZIA
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE
ESITO DI GARA - CIG A039613F39
SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pomezia. SEZIONE II: Oggetto dell'appalto: Completamento del teatro e del centro espositivo – PNRR Misura 5 Componente 2 Investimento 2.3 – Programma Innovativo Nazionale per la QUalità dell'Abitare. Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – ID PINQUA 418 – ID intervento 1040 – CUP G51B21000570001. SEZIONE V: Aggiudicazione. Gara espletata il 30/01/2024 e seguenti. Ditte partecipanti: 1) Costituenda ATI ELETTROSTAFF S.R.L. (mandataria) GANOSIS S.R.L. (mandante); 2) IMPRE.DO S.P.A.; 3) NS COSTRUZIONI S.R.L.; 4) COGERP S.R.L.; 5) SCHIAULINI S.R.L.; 6) Costituendo RTI GI.FE. COSTRUZIONI S.R.L. (mandataria) ITALPROIM S.R.L. (mandante); 7) PICONE COSTRUZIONI S.R.L.; 8) Consorzio stabile CONPAT S.C.A R.L. (consorziata esecutrice: I.I.C. S.r.l.); 9) Costituendo RTI ALBARELLI WALTER S.R.L. (mandataria) 3DI S.P.A. (mandante); 10) EDIL NET S.R.L.; 11) CONSORZIO INTEGRA SOC. COOP. (consorziata esecutrice: OTTO DESIGN Soc. Coop.); 12) IMPREDIROMA S.P.A.; 13) IMPRESIT LAVORI S.P.A.; 14) SPINOSA COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.; 15) GVG S.P.A.; 16) M.A. COSTRUZIONI IMPIANTI S.R.L.; 17) Costituendo RTI DCA S.R.L. (mandataria) LOCEMA COSTRUZIONI S.R.L.(mandante); 18) Consorzio stabile CADEL S.C.A R.L. (consorziata esecutrice: ICS APPALTI S.r.l.); 19) Costituendo RTI MICOR S.R.L. (mandataria) GESAL S.R.L. (mandante). ditta aggiudicataria: Costituendo RTI ALBARELLI WALTER S.R.L. (mandataria) 3DI S.P.A. (mandante), con sede in Pomezia (RM), Via dei Castelli Romani n. 22, con il punteggio di 76,81/100. Valore dell'appalto a corpo € 5.870.393,64 al netto del ribasso del 15,19%.
IL DIRIGENTE SETTORE V LAVORI PUBBLICI E PROGETTAZIONE - ING. RENATO CURCI

ARCA JONICA - AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE TARANTO
ESITO DI GARA - CIG A01EBEE4D8 - CUP J59J21000640001
È stata aggiudicata la procedura per l'affidamento dei servizio di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "COMPENDIO ARCAJONICA: intervento D - interventi di efficientamento energetico e nuove accessibilità complessi edilizi ERP - via Garibaldi comune di Taranto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5C2 - componente C2 - Programma Innovativo Per La Qualità Dell'abitare - proposta PINQUA di cui all'art. 1 c. 437 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - ID 1748". Aggiudicatari: RTI Consorzio Ciro Menotti (Mandatario) e Macob S.r.l. (mandante). Importo: € 7.428.503,00.
IL DIRETTORE GENERALE - AVV. COSIMO DE LUCA

IL CALCIATORE MORTO A FIRENZE

In campo soccorsi flop Fascicolo per omicidio

Sentiti i genitori di Mattia Giani: «Non deve succedere ad altri». Non c'era il medico, non usato il defibrillatore

Patricia Tagliaferri

Una partita di calcio senza un dottore a bordo campo, un'ambulanza che impiega troppo tempo ad arrivare ed è senza medico a bordo, un defibrillatore forse usato troppo tardi perché non c'era chi lo sapesse far funzionare. Potrebbe esserci tutto questo dietro alla morte di Mattia Giani, 26 anni, calciatore dilettante del Castelfiorentino United che la scorsa domenica, a Campi Bisenzio (Firenze), durante un incontro del campionato di Eccellenza contro il Lanciotto, ha accusato un arresto cardiaco ed è deceduto l'indomani mattina all'ospedale fiorentino di Careggi.

Per accertarlo, dopo che la Procura di Firenze ha raccolto la testimonianza dei genitori di Mattia - i quali hanno seguito impietriti, prima dalle tribune dello stadio di Campi Bisenzio e poi in campo, disperati, le terribili fasi dei soccorsi - la Procura di Firenze ha aperto un fascicolo, al momento senza indagati, per omicidio colposo. Il pubblico ministero Giuseppe Ledda ha disposto che venga effettuato l'esame autoptico sul corpo del 26enne.

Determinanti sono state le parole del papà e della mamma del giovane, sentiti martedì a sommarie informazioni dai carabinieri della compagnia di San Miniato (Pisa), dove risiedono, per sciogliere il nodo della tempistica dei soccorsi. Sandro Giani vuole capire a tutti i costi come è morto suo figlio. Non per accanirsi contro gli eventuali responsabili, ma per evitare che in futuro possa accadere lo stesso ad altri giocatori. Per questo ha deciso di presentare una denuncia che confluirà nel fascicolo già aperto dai magistrati fiorentini.

Domenica era sugli spalti con la moglie, il nonno e la fidanzata di Mattia quando il figlio si è accasciato a terra, poco dopo un'azione effettuata intorno al 14esimo minuto alla ricerca di quel goal che prima di entrare in campo aveva promesso al mister. Papà Sandro è sicuro che sul campo non c'era il medico, come risulterebbe anche dai documenti dell'incontro, e che la prima ambulanza del 118 - chiamata dopo un po' - è arrivata dopo 15 lunghissimi minuti durante i quali il massaggiatore del Castelfiorentino ha cercato di rianimare il figlio, aiutato poi da un'infermiera che era tra il pubblico e che è scesa in campo a dare una mano.

Affinché venisse usato il defibrillatore è stato necessario attendere l'arrivo della seconda ambulanza con il medico a bordo. Giani lo ha raccontato ai giornalisti e lo ha ribadito ai carabinieri. Ed è da qui che partirà l'inchiesta che deve accertare se ci sono state responsabilità. Secondo il Lanciotto il medico a bordo campo c'era, come sarebbe obbligatorio: in eccellenza il regolamento Figc prevede infatti in ogni gara di campionato la presenza del medico o in alternativa di un'ambulanza. Che invece sarebbe arrivata soltanto 15 minuti dopo la chiamata. Anche se la Asl sostiene sia arrivata in 8 minuti. Le indagini della Procura dovranno fare luce sui soccorsi e sulle tempistiche, per capire se Mattia si sarebbe potuto salvare se si fosse intervenuti con maggiore celerità ed efficienza. «Dopo un po' che si è sentito male, qualcuno ha portato un defibrillatore ma nessuno lo sapeva usare», ha raccontato il papà di Mattia. Suo figlio, dice, stava bene e aveva sempre passato senza problemi tutti gli esami medici previsti. Non beveva, non fumava e non aveva mai avuto patologie. Da due giorni era andato a convivere con la sua fidanzata, stavano insieme da quando avevano 14 anni. Erano felici, volevano avere dei figli. Lei, adesso, non si dà pace, La sua vita è stravolta. L'autopsia chiarirà le cause del decesso, poi i magistrati ricostruiranno i fatti per capire se questa tragedia si sarebbe potuta evitare. In modo che non accada più in futuro ad altri ragazzi.

IL PAPÀ

«L'ambulanza arrivata dopo 15 minuti, l'apparecchio c'era, ma nessuno sapeva usarlo»

ATTACCANTE Mattia Giani aveva 26 anni, giocava nel Castelfiorentino United

LA TV SVIZZERA

«Napoli choc, verrà sepolta dalla cenere»

SCENA APOCALITTICA La ricostruzione della tv Rsi

Per Rsi, la tv pubblica svizzera di lingua italiana, ci sarà una nuova Pompei. Un'eruzione ai Campi Flegrei distruggerà anche Napoli, coprendola sotto trenta metri di materiale vulcanico; causerà problemi gravi in tutto il Sud Italia e avrà importanti ripercussioni su buona parte del continente europeo. Da alcuni giorni circola su YouTube un documentario del canale televisivo elvetico dal titolo: «Napoli, il supervulcano che minaccia l'Europa». Un reportage dell'orrore pubblicato il 4 aprile in cui viene simulata una «pioggia di cenere» in piazza Plebiscito. Gli studiosi intervistati lanciano l'allarme: «La catastrofe potrebbe avvenire in qualsiasi momento». E ancora: «Il vulcano dei Campi Flegrei contiene ormai così tanta lava e tanta pressione che il cataclisma è inevitabile e inizia alla Solfatara». Il vulcanologo Patrick Allard dice: «Vedremo colonne eruttive che si innalzano per diverse decine di chilometri, almeno fino alla stratosfera. La cenere cade su Napoli, anche più lontano, ci sono delle vittime e grande distruzione». E Amy Donovan, professoressa di Geografia all'Università di Cambridge, aggiunge: «A quel punto la città dovrebbe essere deserta perché l'aria sarebbe satura di cenere, materiale piroclastico e residui vulcanici di ogni tipo». Nella realtà i Campi Flegrei sono colpiti da uno sciame sismico che tuttavia non sta preoccupando.

DRAMMA A TORINO CASELLE

Muore di infarto sul volo per Lamezia L'aereo rientra, l'ambulanza non c'è

Il 33enne in arresto cardiaco dopo il decollo. Polemiche con lo scalo

Dramma a bordo, ieri mattina, all'aeroporto di Caselle. Un passeggero di 33 anni è morto mentre era in volo da Torino a Lamezia Terme. Il decesso sarebbe stato causato da un arresto cardiaco.

L'uomo si sarebbe sentito male quando l'aereo - un volo Ryanair - era quasi a metà del tragitto, ma la richiesta del capitano di atterrare su altri aeroporti sarebbe stata negata. Quindi il dietro front per rientrare a Caselle. Nel frattempo il 30enne è stato soccorso a bordo, mentre il personale ha contemporaneamente lanciato l'allarme al 112. Una volta atterrato, l'uomo però non ce l'ha fatta ed è deceduto.

L'aereo è rimasto fermo sulla pista per consentire gli accertamenti della polizia. A quanto si apprende, l'ambulanza del 118, una volta arrivata, sarebbe rimasta bloccata una decina di minuti perché in pista serviva la scorta.

L'uomo stava viaggiando in compagnia della moglie, che ha avuto un malore in seguito al decesso del consorte ed è stata trasportata in ospedale. La Sagat, la società che si occupa della gestione e dello sviluppo dell'Aeroporto di Torino, smentisce che l'ambulanza, una volta arrivata, sia rimasta bloccata una decina di minuti perché in pista serviva la scorta.

«Il personale del primo soccorso dell'aeroporto era già in pista prima dell'arrivo dell'aereo, successivamente è arrivata un'ambulanza dal varco tre e non ci sono stati ritardi nell'effettuazione dei soccorsi, per quanto di competenza dell'aeroporto. L'ambulanza per le emergenze non ha bisogno di scorta e l'aereo era atteso in pista dall'ambulanza aeroportuale e dal personale medico aeroportuale». Il dramma di ieri ha lasciato senza parole i passeggeri.

SOS Il volo è tornato al Caselle di Torino

IL LIETO FINE

Bimba nata sulla tratta Amman-Londra: l'aereo atterra a Brindisi

Storia invece a lieto fine quella che è andata in scena circa un mese fa sul volo Amman-Londra. Mentre l'aereo stava volando sull'Adriatico, una donna di 38 anni ha cominciato ad avere le doglie e, dopo un atterraggio di emergenza, ha partorito a Brindisi. Sopra la Riserva delle Cesine, nei pressi di Lecce, il comandante è stato informato che a bordo una donna stava partorendo. Così ha deciso di cambiare rotta. Una volta atterrato, la donna è stata soccorsa e portata all'ospedale Perrino. Dove ha trascorso la notte con la sua bambina, nata di fretta ma senza complicazioni. «La vita vince su tutto» avevano commentato i medici, stupiti e commossi dalla bellissima sorpresa. Fortunatamente a lieto fine.

PER LA PUBBLICITÀ LEGALE SU
il Giornale
02/3022.3126 – legale@ilsole24ore.com
24ORE SYSTEM

COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA
Esito di gara - CUP C91B22001330006 - CIG A02ABF5C20
È stata aggiudicata la procedura per l'affidamento dei lavori di costruzione della palestra a servizio del plesso scolastico G. Mazzini in Via Degli Eroi. Aggiudicatario: CONSORZIO STABILE LUCANIA APPALTI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. Importo: € 620.870,92 oltre IVA. Atti di gara sul sito dell'ente.
Il Responsabile del Servizio - Arch. Daniele Merola

UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO
Esito di gara CIG 9857923767. Si rende noto che la gara per il servizio di gestione del Teatro Comunale Niccolini, del Museo Giuliano Ghelli e della Biblioteca Comunale di San Casciano in Val di Pesa, è stata aggiudicata con det.na n. 194 del 17.07.2023 alla ditta **Arca Azzurra - Opera d'Arte.** Importo aggiudicazione: €.439,950,00. Invio GUUE 10/04/2024.
Il Responsabile della C.U.C. dell'Unione comunale del Chianti Fiorentino **Dott. Roberto Bastianoni**

ARCA JONICA - AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE TARANTO
Esito di gara - CIG A01EBEE4D8
CUP J59J21000640001
È stata aggiudicata la procedura per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "COMPENDIO ARCAJONICA: intervento D - interventi di efficientamento energetico e nuove accessibilità complessi edilizi ERP - via Garibaldi comune di Taranto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5C2 - componente C2 - Programma Innovativo Per La Qualità Dell'abitare - proposta PINQUA di cui all'art. 1 c. 437 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - ID 1748". Aggiudicatari: RTI Consorzio Ciro Menotti (Mandatario) e Macob S.r.l. (mandante). Importo: € 7.428.503,00.
Il Direttore Generale
Avv. Cosimo De Luca

UNIONE COMUNI GARFAGNANA
Esito di gara
CIG: A01A7731CF
Ente aggiudicatore: Unione Comuni Garfagnana. Oggetto: PNRR M5C2 I 2.3 - PINQUA progetto id 47 "abitare la Valle del Serchio" procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Programma Innovativo nazionale per la qualità dell'abitare. Cohousing e servizi alla residenza. Riqualificazione e ristrutturazione fabbricato di via Garibaldi" Comune di Castelnuovo di Garfagnana. Importo Euro 1.614.577,94. Aggiudicazione: Soc. Capelli Bernardo S.r.l. P.IVA 02033690468, sede legale S. Giovanni Leonardi n. 11, Borgo a Mozzano (LU) con l'importo di euro 1.531.427,17.
Il RUP
Geom. Vincenzo SUFFREDINI

COMUNE DI RIONERO IN VULTURE (PZ)
Esito di gara. Concorso di progettazione - CIG A02AF5A940 - CUP B64H22000860006. Si rende noto che la procedura concorsuale aperta in due fasi, in forma anonima, finalizzata all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un "HUB di ricerca e formazione e centro agricolo sperimentale dimostrativo enologico e olearico" nell'ambito del Progetto Borgo Monticchio Bagni finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 - Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi Storici" (M1C3I2.1), è stata affidata al 1° Classificato: **Arch. Alessandro Minotti** (Mandatario RTP), Ing Bernardo Vanelli, Arch Letizia Vanelli, Arch Francesco Nardacci (ai sensi dell'art. 39 dell'allegato II.12 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, c. 1, del DM MIT 2.12.2016, n. 263 giovane professionista laureato progettista).
Il Responsabile del Servizio
Arch. Lorenzo Di Lucchio

Giustificati FCP

I DISORDINI DI ROMA

La rivolta dei rettori contro i violenti

Dalla Sapienza di Roma alla Federico II di Napoli: «Irricevibili le richieste dei facinorosi»

Pasquale Napolitano

I rettori fanno blocco unico contro collettivi e anarchici infiltrati che vogliono "incendiare" l'intifada nelle Università italiane. Da Roma a Napoli: i magnifici si ribellano dopo le violenze contro polizia e docenti avvenute martedì sera a Roma. Il rettore della Sapienza Antonella Polimeni non cede alle richieste che arrivano dai vari gruppi dell'estrema sinistra universitaria: nessun partenariato con gli Atenei israeliani sarà cancellato. L'onda di violenza, da Pisa a Roma, di collettivi e centri sociali sbatte contro la fermezza dei rettori. Oggi alle 10 è in programma una riunione della Crui, la Conferenza dei rettori delle università italiane. Sul tavolo approda il dossier sicurezza. Per il 24 aprile invece è fissato un comitato per l'ordine e la sicurezza con il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi e la ministra dell'Università Anna Maria Bernini. La presidente della Crui Giovanna Iannantuoni, dopo gli scontri alla Sapienza, ha usato parole nette: «La violenza non è mai accettabile, da nessun punto di vista e in nessuna forma, è ancora più irricevibile quando tenta di forzare una decisione assunta democraticamente da un organo di governo di una università. Gli atenei italiani sono e saranno sempre il luogo di confronto di idee e cultura».

LA «LEZIONE» DI LORITO

«Democrazia è accettare le decisioni dell'ateneo» Ma gli studenti si incatenano

Anche Matteo Lorito, Rettore dell'Università Federico II di Napoli, si schiera contro i collettivi: «Sicuramente nelle università si sta vivendo un momento difficile. Noi alla Federico II abbiamo avuto un lungo dibattito con gli studenti. Sottolineo che la violenza non è mai la soluzione, ma serve il dialogo, nella consapevolezza che democrazia significa accettare le decisioni che saranno prese dal Senato dell'ateneo». E mentre monta la polemica politica, il Tribunale di Roma rimette in libertà la ragazza e il 27enne libico arrestati ieri durante gli scontri. Mentre alcuni studenti si sono incatenati fuori dall'Ateneo di Roma denunciando il «genocidio» con delle improbabili catene da neve. Il clima caldo nelle Università italiane infiamma il dibattito. Dal fronte di Forza Italia, Maurizio Gasparri, capogruppo dei senatori, non usa giri di parola: «Non ci faremo intimidire da questi teppisti. Non l'avranno mai vinta. Noi stiamo dalla parte di Israele e della democrazia».

LE REAZIONI

Fi con i prof ma il Pd si divide e Ricci attacca la premier: «Non sa gestire il dissenso»

Il Pd si spacca. Il capogruppo Chiara Braga condanna le violenze: «Anche il legittimo dissenso contro le scelte che si apprestava a fare l'ateneo non deve mai sfociare in atteggiamenti di questo tipo. Le università sono luoghi fondamentali in cui preservare la libertà di pensiero ed è importante che si mantenga vivo un dialogo tra università, tra luoghi della ricerca e della cultura. Abbiamo contestato in passato un uso improprio della violenza di fronte a manifestazioni pacifiche, ma non c'è nessuna difficoltà a condannare la violenza che ieri c'è stata». Nelle stesse ore però, il suo collega di partito, Matteo Ricci, sindaco di Pesaro, se la prende con il governo Meloni: «Ha difficoltà nella gestione del dissenso». Che poi è anche la posizione del M5s. Ma chi sono i collettivi che stanno mettendo a ferro e fuoco le Università italiane? Una minoranza sparuta, che prevale sulla maggioranza silenziosa, e che da oggi ha iniziato lo sciopero della fame. Alla testa dei movimenti anti-Israele c'è il collettivo Cambiare Rotta. Quelli che usano l'ex Br Francesco Piccioni come testimonial nelle proprie campagne di tesseramento.

I MAGNIFICI RETTORI
In alto Antonella Polimeni, rettrice della Sapienza di Roma Sotto, due militanti in catene fuori dall'Ateneo della Capitale

Michel Dessì

LA QUESTIONE RAMADAN

Lo stop di Valditara: «Basta casi Pioltello»

Il ministro: «Non sarà più possibile chiudere le scuole per festività di religioni non riconosciute»

Detto, fatto! Il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara non ha perso tempo e sta lavorando per cambiare le regole della scuola. Lo ha confermato lui stesso, ieri, nel corso del question time alla Camera: «Non sarà più possibile chiudere una scuola in occasione di una festività non riconosciuta dallo Stato», ha detto il ministro con fermezza ai deputati del Partito Democratico che lo hanno interrogato dopo le polemiche sulla scuola di Pioltello che ha deciso di chiudere e sospendere le lezioni per celebrare il Ramadan. Una scelta divisiva che ha scatenato le ire del centrodestra e animato la sinistra che, sull'istituto comprensivo Iqbal Masih di Pioltello, ha fatto una battaglia. L'ennesima. In nome dell'integrazione e dell'inclusione. «Il ministro Valditara ci spieghi come intende avviare un provvedimento normativo che disciplini il calendario scolastico senza limitare e ledere il principio costituzionale dell'autonomia scolastica» hanno tuonato i dem capitanati dall'onorevole Irene Manzi.

«La futura normativa allo studio non sarà contro questa o quella religione, ma sarà concepita per garantire la difesa della legalità, per favorire una scuola ordinata e per assicurare il principio di non discriminazione fra le religioni e le nazionalità. Siamo fermamente convinti che l'integrazione si fa tenendo le scuole aperte» ha risposto il ministro, che ha anche spiegato come il governo intende muoversi: «La norma che stiamo studiando è molto semplice: non consentire la chiusura delle scuole in occasione di festività religiose o nazionali non riconosciute dallo Stato italiano. Ovviamente senza nessuna discriminazione nei confronti dei ragazzi che, invece, vogliono festeggiare quelle ricorrenze e per questo saranno giustificati se rimarranno a casa. Una norma che si inserisce pienamente nel dettato costituzionale, che è pienamente rispettosa dell'autonomia e che è ancor più rispettosa delle competenze regionali a cui spetta la definizione del calendario».

Una risposta poco esaustiva per i democratici che hanno accusato il ministro di aver fatto alla Camera «uno show xenofobo» e di mettere a rischio «l'autonomia scolastica degli istituti». «Esca dalla propaganda ministro, esca...» ha ripetuto più volte l'onorevole Manzi in Aula sottolineando come la scuola debba essere «aperta e inclusiva».

«L'autonomia è un valore molto importante della scuola italiana, ma deve essere chiaro: autonomia non significa fare ciò che si vuole» ha detto Valditara, accusato di non conoscere bene la Costituzione. In suo soccorso il leghista Rossano Sasso che, con toni accesi, ha parlato di «islamizzazione della società» citando l'ultimo caso di cronaca. Ad Abbiategrasso, Milano, nel liceo Bachelet, si insegna ad indossare il velo e a parlare l'arabo. Una «contaminazione culturale» che, per il deputato Sasso, rappresenta una «sottomissione».

Giuseppe Valditara, intanto, con 74 sì, 56 no ha incassato l'ok del Senato alla legge sul voto in condotta. Senza la media del 7 non si passa l'anno e i bulli saranno costretti ai lavori socialmente utili.

LA CONDOTTA

Ok del Senato alla stretta: senza la media del 7 non si passa l'anno

IN AULA
Al question time alla Camera il ministro dell'Istruzione Giuseppe Valditara ha specificato: «Definire le festività religiose spetta allo Stato» foto Lapresse

ARCA JONICA - AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE TARANTO
Esito di gara - CIG A01EBEE4D8
CUP J59J21000640001
È stata aggiudicata la procedura per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "COMPENDIO ARCAJONICA: intervento D - interventi di efficientamento energetico e nuove accessibilità complessi edilizi ERP - via Garibaldi comune di Taranto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5C2 - componente C2 - Programma Innovativo Per La Qualità Dell'abitare - proposta PINQUA di cui all'art. 1 c. 437 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - ID 1748". Aggiudicatari: RTI Consorzio Ciro Menotti (Mandatario) e Macob S.r.l. (mandante). Importo: € 7.428.503,00.
Il Direttore Generale
Avv. Cosimo De Luca

AUTOMOTIVE

Urso guarda a Pechino Ipotesi Dongfeng per produrre in Italia

Mentre Stellantis continua, gradualmente, nell'operazione di smantellamento dei suoi stabilimenti italiani, il governo continua a guardare ad altri interlocutori per il settore dell'automotive e per aumentare la produzione di veicoli nel nostro Paese. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso (*in foto*), ha confermato che l'esecutivo sta guardando anche alla Cina e, in particolare, alla casa automobilistica Dongfeng: il governo sta portando avanti una discussione con la società per valutare l'apertura di un impianto in Italia. "C'è un'interlocuzione con diverse case automobilistiche non soltanto asiatiche", ha confermato Urso rispondendo a una domanda sulle indiscrezioni secondo le quali tra gli interlocutori ci sarebbe anche l'azienda cinese.

Piazza Affari

La frenata dell'inflazione risolleva i listini Borse Ue in risalita

Seduta positiva ieri per le Borse europee dopo le prime trimestrali che hanno fatto segnare buoni risultati. Ma a convincere gli investitori sembrano essere soprattutto le prossime mosse della Bce: con l'inflazione che continua a frenare in Europa, un taglio dei tassi a giugno sembra sempre più probabile, al contrario di quanto potrebbe avvenire negli Stati Uniti con la Fed che vuole procedere con più cautela. I listini continentali hanno chiuso con il segno più: Parigi ha guadagnato lo 0,62%, Londra lo 0,35% e Francoforte lo 0,02%. Molto bene anche Milano con il Ftse Mib trascinato dalle banche: balzo della Popolare di Sondrio (+5,7%), ma a gioire non sono solo gli istituti, bene anche Diasorin (+3,7%) e Moncler (+2,3%). Buone notizie anche sul fronte energetico, con la frenata che riguarda sia il gas (a 31,3 euro al megawattora, in calo del 5,5%) che il petrolio: il future maggio per il Wti cede lo 0,8% a quota 84,6 dollari al barile, mentre il Brent giugno si attesta a 89,2 dollari con un calo su percentuali molto simili.

Due anni di tagli e austerità Il Fondo monetario gela l'Italia

Il governo messo in guardia sui conti pubblici "Necessari ulteriori sforzi di bilancio"

di **STEFANO RIZZUTI**

Uno al giorno. Sono gli avvertimenti lanciati all'Italia e al governo sulla situazione economica del Paese. L'ultimo arriva dal Fmi: il Fondo monetario internazionale, dopo la doccia gelata sulla crescita quasi ferma, avverte che l'Italia ha bisogno di "ulteriori sforzi di bilancio nei prossimi due anni". Nel Fiscal Monitor il Fmi sottolinea che la probabilità "che l'Italia raggiunga il deficit primario necessario per stabilizzare i suoi livelli di debito (stimato a più dello 0,5% del Pil per il 2024) è meno del 50%, indicando la necessità di ulteriori sforzi di bilancio nei prossimi due anni". Due anni di tagli e austerità, in pratica, che il governo dovrà affrontare per blindare i conti. Con il rischio di ulteriori sacrifici che il ministro dell'Economia, **Giancarlo Giorgetti**, dovrà chiedere agli italiani dopo una manovra che è stata già improntata alla massima cautela.

AVVERTIMENTI

Nel report si sottolinea come le prospettive economiche e finanziarie globali si stiano "stabilizzando", ma "gli sforzi per normalizzare la politica fiscale continuano a lottare con l'eredità di un debito e di un deficit elevati" per l'Italia. La riduzione dei deficit fiscali e del debito pubblico nel 2021 e nel 2022, spiega ancora il Fmi, ha subito poi un'inversione di tendenza nel 2023, "arrestando i progressi verso la normalizzazione delle politiche". Nell'anno di governo Meloni, quindi, la discesa del debito è terminata. Nel Fiscal Monitor si parla anche del debito globale che è previsto essere in crescita intorno al 100% del Pil entro il 2029: un aumento "spinto da alcune grandi economie (per esempio Cina, Italia, Regno Unito e Stati Uniti), che hanno bisogno di agire per affrontare gli squilibri fondamentali fra la spesa e i ricavi". Quindi l'Italia è tra i maggiori responsabili dell'aumento del debito globale.

Maglia nera

Siamo tra i Paesi che più hanno spinto la salita del debito globale insieme a Usa Cina e Regno Unito

Giancarlo Giorgetti

NESSUNA SORPRESA

Per completare la giornata di cattive notizie sul fronte economico per il governo Meloni, ieri sono arrivate anche le ultime stime della Banca d'Italia nel bollettino economico: in Italia l'attività economia "è aumentata in misura contenuta nel primo trimestre del 2024, risultando ancora frenata dalla flessione della manifattura, a fronte di una ripresa nei servizi". E anche le previsioni per l'anno in corso non sono affatto positive, con Bankitalia che conferma un Pil in crescita dello 0,6%, ben lontano dall'1% previsto invece dal governo nel Def. Quindi non solo il rischio di tagli e nuova austerità viene paventato dal Fmi per il debito, ma a questo si deve aggiungere una crescita asfittica che di certo non aiuterà a far quadrare i conti.

SILEA SPA

Esito di Gara. Ente Affidante: Silea SpA di Valmadrera (LC). Oggetto: Gara per l'affidamento della fornitura e posa di attrezzature per i centri di raccolta comunali. Appalto finanziato con fondi PNRR - Linea d'intervento M2 C1 I 1.1 linea A. "miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani". Lotto 1 Cig A0338DC2DE - Lotto 2 Cig A03393A071 - Lotto 3 Cig A033969738 - CUP H31E22000280006. **Aggiudicatario: 5.9 Srl Care Weighting System** (per tutti e tre i lotti). Sede legale: San Matteo della Decima (BO), via Ischia 2. Durata dell'appalto: La fornitura con la relativa consegna/posa dovrà essere effettuata tassativamente entro e non oltre il 31.10.2024, al fine dell'ottenimento dei fondi PNRR. Importo aggiudicazione (comprensivo delle opzioni): Lotto 1 €.994.818,14 IVA escl. Lotto 2 €.843.807,29 IVA escl. Lotto 3 €.881.171,52 IVA escl. Pubblicato su GUUE in data 09.04.2024

Il RUP **Dott. Pietro Antonio D'Alema**

www.lanotiziagiornale.it Avvisi Legali @lanotiziagiornale

Per la pubblicazione degli avvisi legali su **La Notizia**
ReadyTo Srl tel 06. 37 23 110, pubblicita@readyto.it

UNIONE COMUNALE DEL CHIANTI FIORENTINO

Esito di gara CIG 9857923767. Si rende noto che la gara per il servizio di gestione del Teatro Comunale Niccolini, del Museo Giuliano Ghelli e della Biblioteca Comunale di San Casciano in Val di Pesa, è stata aggiudicata con det.na n. 194 del 17.07.2023 alla ditta **Arca Azzurra - Opera d'Arte.** Importo aggiudicazione: € 439.950,00. Invio GUUE.

Il Responsabile della C.U.C. dell'Unione comunale del Chianti Fiorentino **Dott. Roberto Bastianoni**

ReadyTo Srl
www.readyto.it

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA
AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

1) Università degli Studi di Perugia; Piazza dell'Università 1, 06123 Perugia R.U.P. rag. Marco Giommini; 6) affidamento del servizio di copertura assicurativa dell'Università degli Studi di Perugia; 7) procedura aperta art. 71 D.Lgs 36/2023; 9) prezzo più basso art. 108 c. 3 D.Lgs 36/2023; 10) Data stipula contratti: lotto II – INFORTUNI 16.2.2024, lotto III – Polizza RCT/O – RCT/O O.V.U.D. 26.01.2024, lotto V – SPESE MEDICHE PAESI EXTRA UE 16.2.2024, lotto VI KASKO 12.2.2024, Lotto VII – DANNI AMBIENTALI 13.03.2024, lotto VIII – RCA LIBRO MATRICOLA 26.1.2024; 12) Aggiudicatari: lotto II: AXA ASSICURAZIONI SPA (P.IVA 00902170018) Coso Como, 17- Milano; lotto III: NOBIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SPA (C.F. 01757980923) via Lanzo, 29 - Borgaro Torinese (TO); lotto V: AXA ASSICURAZIONI SPA P.IVA 00902170018) Coso Como, 17- Milano; lotto VI: BALCIA INSURANCE SE (C.F. 97654980586) via K. Valdemara, 63 - 01142 Riga (Lettonia); Lotto VII: REVO INSURANCE SPA (C.F.05850710962) viale dell'Agricoltura, 7 Verona , lotto VIII: VITTORIA ASSICURAZIONI SPA (C. F. 01329510158) via Ignazio Gardella, 2 Milano; 13) Valore dell'offerta: Lotto II ribasso percentuale pari al 50,28% sull'importo annuo a base di gara e un corrispondente premio lordo annuo pari a € 44.746,40; Lotto III ribasso percentuale pari al 37,50% sull'importo annuo a base di gara e un corrispondente premio lordo annuo pari a € 40.866,42; Lotto V ribasso percentuale pari al 25,01% sull'importo annuo a base di gara e un corrispondente premio lordo annuo pari a € 27.748,00; Lotto VI ribasso percentuale pari al 45,05% sull'importo annuo a base di gara e un corrispondente premio lordo annuo pari a € 4.396,00; lotto VII ribasso percentuale pari al 25,00% sull'importo annuo a base di gara e un corrispondente premio lordo annuo pari a € 9.000,00; lotto VIII ribasso percentuale pari al 4,27% sull'importo annuo a base di gara e un corrispondente premio lordo annuo pari a € 25.846,16).

Il Direttore Generale - Dott.ssa Anna Vivolo

COMUNE DI PIANA DI MONTE VERNA
Esito di gara
CUP C91B22001330006
CIG A02ABF5C20

È stata aggiudicata la procedura per l'affidamento dei lavori di costruzione della palestra a servizio del plesso scolastico G. Mazzini in Via Degli Eroi. Aggiudicatario: CONSORZIO STABILE LUCANIA APPALTI SOCIETA' CONSORTILE A R.L. Importo: € 620.870,92 oltre IVA. Atti di gara sul sito dell'ente.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Daniele Merola

COMUNE DI RIONERO IN VULTURE (PZ)

Esito di gara. Concorso di progettazione - CIG A02AF5A940 - CUP B64H22000860006. Si rende noto che la procedura concorsuale aperta in due fasi, in forma anonima, finalizzata all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un "HUB di ricerca e formazione e centro agricolo sperimentale dimostrativo enologico e olearico" nell'ambito del Progetto Borgo Monticchio Bagni finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Componente 3 - Misura 2 - Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi Storici" (M1C3I2.1), è stata affidata al 1° Classificato: **Arch. Alessandro Minotti** (Mandatario RTP), Ing Bernardo Vanelli, Arch Letizia Vanelli, Arch Francesco Nardacci (ai sensi dell'art. 39 dell'allegato II.12 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 4, c. 1, del DM MIT 2.12.2016, n. 263 giovane professionista laureato progettista).

Il Responsabile del Servizio **Arch. Lorenzo Di Lucchio**

ARCA JONICA - AGENZIA REGIONALE PER LA CASA E L'ABITARE TARANTO
Esito di gara - CIG A01EBEE4D8
CUP J59J21000640001

È stata aggiudicata la procedura per l'affidamento del servizio di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "COMPENDIO ARCAJONICA: intervento D - interventi di efficientamento energetico e nuove accessibilità complessi edilizi ERP - via Garibaldi comune di Taranto Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5C2 - componente C2 - Programma Innovativo Per La Qualità Dell'abitare - proposta PINQUA di cui all'art. 1 c. 437 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 - ID 1748". Aggiudicatari: RTI Consorzio Ciro Menotti (Mandatario) e Macob S.r.l. (mandante). Importo: € 7.428.503,00.

Il Direttore Generale
Avv. Cosimo De Luca

ReadyTo Srl
www.readyto.it

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO

1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Università degli Studi di Perugia; Piazza dell'Università 1, 06123 Perugia Telefono: 0755851, pec: protocollo@cert.unipg.it; http://www.unipg.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-e-degli-enti-aggiudicatori-distintamente-per-ogni-procedura e piattaforma tutto gare: https://universitaperugia.tuttogare.it; R.U.P. sig. Andrea Santoni e-mail: andrea.santoni@unipg.it; 6) Descrizione dell'appalto: fornitura, consegna, installazione e messa in servizio di due sistemi di sospensione meccanica e due ponteggi da installare presso il Centro per Applicazioni sulle Onde gravitazionali e la Sismologia (CAOS) CPV: 44212230-0; valore complessivo della fornitura € 1.500.144,00, compresi € 150.000,00 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, oltre IVA; Durata del contratto: 18 mesi a decorrere dalla data del verbale di avvio dell'esecuzione; 9) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) D. Lgs. 50/2016; 10) Data stipula contratto: 15.02.2024;11) Numero di offerte ricevute: 1;12) Aggiudicatario: Galli & Morelli srl con sede legale in Lucca, via Cristofani n. 558 (P.I. e C.F. 01002470464), punteggio complessivo pari a 90 punti, ribasso percentuale pari al 1% sull'importo complessivo a base di gara, per un costo pari a € 1.484.994,06, oltre oneri per la sicurezza pari a € 150,00 (non soggetti a ribasso), oltre IVA al 22%;16) Procedure di ricorso: ex art. 120 del D.Lgs. 104/2010, entro gg. 30; 17) Precedenti pubblicazioni: GURI del 13.09.2023 n. 106.

Il Direttore Generale - Dott.ssa Anna Vivolo